

CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA -
SCCLA - 0017639 - Ingresso -
02/04/2026 - 14:58



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

DIRETTIVA GENERALE

**PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI
E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Anno 2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 19 della legge 8 luglio 1998, n. 230, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo nazionale per il servizio civile, disciplinato dall’art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e dall’art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

VISTA la Strategia per i Giovani *“Youth 2030: working with and for young people”* adottata il 24 settembre 2018 dall’Organizzazione delle Nazioni Unite;

VISTA la risoluzione del Consiglio dell’Unione europea sulla Strategia UE per la gioventù 2019-2027 adottata il 26 novembre 2018;

VISTA la risoluzione del Consiglio d’Europa sulla nuova Strategia per il settore giovanile 2030 adottata il 22 gennaio 2020;

VISTO il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 8, comma 4, lettera d), ove dispone che i poteri di vigilanza devono comprendere l’emanazione di direttive sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

dalla legge 4 agosto 2006, n.248, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche giovanili;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15, recante “*Disposizioni urgenti per il recepimento delle direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE e per l’adeguamento a decisioni in ambito comunitario relative all’assistenza a terra negli aeroporti, all’Agenzia nazionale per i giovani e al prelievo venatorio*” e, in particolare, l’articolo 5 che istituisce l’Agenzia nazionale per i giovani, quale agenzia di diritto pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2007, n. 156, recante “*Emanazione dello statuto dell’Agenzia nazionale per i giovani*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera b), concernente l’emanazione di direttive da parte del Ministro delegato all’esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull’Agenzia medesima;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “*Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che all’articolo 1, comma 4, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili, nonché le funzioni di indirizzo e vigilanza sull’Agenzia Nazionale per i Giovani;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “*Regolamento recante attuazione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del SCU, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” e successive modificazioni, e in particolare l'art. 6 “*Piano integrato di attività e organizzazione*” (PIAO);

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante “*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, e successive modificazioni, da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024 recante l'“*Approvazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024 recante “*Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*” ex art. 14-bis, comma 2, lett. b del D. Lgs. 82/2005;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2024, recante l'approvazione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2025, con cui al dott. Giuseppe Piero è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale a decorrere dal 1° ottobre 2025;

VISTO il Documento di finanza pubblica (DFP) 2025 deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025;

VISTO il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2025 approvato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2025, con il quale sono state adottate le Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026;

VISTA la circolare del Segretario Generale, prot. UCI n. 1050 del 4 dicembre 2025, con la quale sono state fornite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la piena operatività del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale e l'efficacia dell'azione di quest'ultimo, è necessario definire gli obiettivi strategici, unitamente alle schede obiettivo, che ne formano parte integrante;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con cui il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, concernente le deleghe di funzioni al Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2026 DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. FINALITA' E DESTINATARI

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026 (di seguito, la "Direttiva") indica le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (di seguito, il "Dipartimento") dovrà realizzare sulla base delle risorse attribuite a quest'ultimo per l'esercizio finanziario 2026.

Definisce:

- a) gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (di seguito "SCU") per l'anno 2026;
- b) gli obiettivi comuni e trasversali assegnati a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

- c) i tempi di realizzazione degli obiettivi assegnati;
- d) i risultati attesi;
- e) le modalità di monitoraggio e misurazione per la valutazione dei risultati conseguiti.

La Direttiva è rivolta al Capo Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento per le politiche giovanili ed il SCU.

Nell'elaborare la Direttiva è stata tenuta presente, altresì, la programmazione effettuata mediante le schede obiettivo elaborate in sede di formazione della nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2026, sulla base delle disposizioni di natura economico-finanziaria dettate dalla Direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028, prevedendo il collegamento del ciclo di bilancio al ciclo della performance.

La Direttiva tiene conto della recente evoluzione normativa, esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Autorità politica delegata che il Dipartimento per le politiche giovanili ed il SCU dovrà sviluppare sulla base delle risorse a quest'ultimo attribuite per l'esercizio finanziario 2026 nella Nota preliminare al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026.

2. MISSIONE ISTITUZIONALE

La missione istituzionale è fornire ai giovani strumenti concreti per la crescita e l'indipendenza, riservando una particolare attenzione a coloro che risiedono in contesti territoriali fragili o svantaggiati.

L'esigenza di portare gli interventi a favore delle giovani generazioni al centro del dibattito politico è ormai diventata una necessità condivisa a livello internazionale.

Le nuove generazioni manifestano un forte desiderio di autodeterminazione.

Emerge, infatti, la volontà di esercitare un controllo diretto sul proprio percorso di vita, coltivare relazioni autentiche contribuendo alla comunità anche se il percorso è disseminato di ostacoli che si manifestano dalla transizione scuola-lavoro alle difficoltà nell'autonomia abitativa, dalla formazione di una famiglia alle incertezze di un futuro segnato da globalizzazione, crisi climatica, accelerazione tecnologica.

Le trasformazioni demografiche, le discriminazioni, l'infodemia, sono fenomeni che non solo ridisegnano il mercato del lavoro e le competenze richieste ma che mettono anche alla prova i meccanismi stessi della democrazia.

Il SCU rappresenta, in questo quadro, una politica pubblica a favore dei giovani e a supporto dei territori, capace di coniugare *empowerment* civico, educazione alla pace, orientamento professionale e partecipazione. La scelta volontaria dei giovani di dedicare un anno della propria vita al servizio degli altri e del territorio genera non solo arricchimento professionale ma anche ricadute significative a livello nazionale, grazie altresì alla pervasività con cui le progettualità del SCU sono presenti sul territorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Particolare attenzione meritano i giovani a rischio esclusione ed emarginazione, quelli che subiscono discriminazioni per origine etnica, genere, orientamento sessuale, disabilità, religione o opinioni politiche.

Si tratta di temi e criticità presenti, non solo a livello nazionale tanto che l'Unione europea ha sempre mostrato particolare attenzione alle giovani generazioni e all'esigenza di pensare politiche con e per i giovani che siano eque sotto il profilo generazionale. In questo contesto si inserisce il processo di negoziazione della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 e abroga i regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/888, adottata il 16 luglio 2025 dalla Commissione Europea, nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e l'esigenza di far valere, nei predetti negoziati, la posizione italiana a tutela delle specificità del settore "Gioventù".

3. CONTESTO

La presente Direttiva si inserisce nel nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo come definito dalle Linee Guida per l'individuazione di obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 (di seguito Linee guida), adottate con DPCM 6 novembre 2025, e tiene conto delle indicazioni fornite dal Segretario Generale con circolare del 4 dicembre 2025.

In particolare, le citate Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione";

AREA STRATEGICA 2 - "Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

AREA STRATEGICA 3 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi".

In aderenza alle indicazioni fornite con le citate Linee guida, al fine di assicurare l'integrazione tra ciclo della performance ed il ciclo di bilancio, nella Direttiva confluiscono gli obiettivi qualificati come strategici in sede di *Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2026* e vi possono confluire gli obiettivi che, in sede di bilancio, sono qualificati come strutturali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

4. AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI

Si elencano di seguito gli obiettivi strategici, trasversali e specifici, assegnati al Dipartimento, per la cui analitica descrizione si rinvia alle allegate schede di programmazione, che costituiscono parte integrante del presente documento. Gli stessi sono direttamente rilevanti ai fini della valutazione della performance dirigenziale, secondo quanto previsto dal SMVP vigente. Gli obiettivi 1 e 4 sono qualificati strutturali in nota preliminare al bilancio di previsione.

Al fine di considerare l'eventuale impatto esterno, gli obiettivi 2 e 4 sono corredati da indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES), elaborati dall'Istat, il cui obiettivo è di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. Tale correlazione, tra gli obiettivi strategici e gli indicatori BES, è necessariamente di natura indiretta, evidenziata solo come andamento, non potendo quindi, in fase di rendicontazione, dare seguito ad alcuna misurazione specifica.

AREA STRATEGICA 1 - "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione".

Nel quadro delle politiche per la crescita sostenibile della Nazione e per il rafforzamento del capitale umano, il SCU concorre al conseguimento degli obiettivi dell'Area Strategica 1 attraverso la promozione della partecipazione attiva dei giovani ai processi di sviluppo economico, sociale e territoriale, in coerenza con la fase finale di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le politiche di coesione.

In tale prospettiva, le azioni saranno orientate a valorizzare il contributo dei giovani volontari nei settori strategici connessi alla transizione digitale ed ecologica, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, al rafforzamento dei servizi di prossimità e al supporto alle comunità locali, con particolare attenzione ai territori caratterizzati da fragilità strutturali e divari di sviluppo.

Il SCU rappresenta, inoltre, uno strumento rilevante per l'acquisizione e il rafforzamento di competenze trasversali e professionali, funzionali all'occupabilità e all'autoimpiego dei giovani, contribuendo in tal modo agli obiettivi di crescita inclusiva e competitività del sistema Paese.

Obiettivo 1 "Predisposizione dello schema di Documento di Programmazione Finanziaria 2026 da adottarsi previo parere della Consulta Nazionale per il SCU e della Conferenza Stato Regioni Province autonome"

Con questo obiettivo si intende assicurare la tempestività della programmazione annuale e l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie, previste per il Fondo nazionale per il servizio civile anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza. Tale realizzazione si consolida



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

attraverso un costante monitoraggio dell'avanzamento dei programmi di spesa correlati ad iniziative e progetti in cui si articola la programmazione del Dipartimento.

Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile si provvede annualmente, sulla base di quanto previsto nel Documento di programmazione finanziaria, assicurando coerenza tra pianificazione e attuazione.

Obiettivo 2 "Coordinamento e valorizzazione del SCU attraverso il rafforzamento del sistema dei controlli"

L'obiettivo è volto a rafforzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa del Dipartimento in materia di SCU, attraverso il coordinamento e la valorizzazione delle attività connesse alla finalizzazione della Misura PNRR a titolarità del Dipartimento e al consolidamento del sistema dei controlli sugli enti iscritti all'Albo SCU.

In particolare, l'obiettivo mira a:

- assicurare il completamento della fase finale di attuazione della Misura PNRR M5C1 I2.1, garantendo la piena conformità amministrativa, il rispetto delle milestone e dei target previsti, nonché il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, rendicontazione e valutazione;
- sistematizzare e rafforzare l'impianto complessivo delle attività di controllo sulle autodichiarazioni rese dagli enti iscritti all'Albo del SCU, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, incrementando l'affidabilità, la tracciabilità e l'omogeneità delle procedure di verifica.

Il conseguimento dell'obiettivo avverrà, in coerenza con gli obiettivi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e con le priorità del PNRR.

Dominio BES: Benessere soggettivo

Soddisfazione per la propria vita ↑

Giudizio positivo sulle prospettive future ↑

Dominio BES: Istruzione e formazione

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) ↓

Competenze digitali ↑

Dominio BES: Relazioni sociali

Attività di volontariato ↑

Partecipazione civica e politica ↑

Partecipazione sociale ↑



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

AREA STRATEGICA 2 – “Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”.

Nell’ambito delle politiche di protezione e inclusione sociale, il SCU costituisce uno strumento strategico per il rafforzamento della coesione sociale, la promozione della cittadinanza attiva e il coinvolgimento responsabile delle giovani generazioni nei processi di sviluppo solidale delle comunità.

Il SCU contribuisce altresì alla valorizzazione del territorio e alla promozione di una cultura della prevenzione e della resilienza, attraverso il coinvolgimento dei volontari in attività quali tutela ambientale, protezione civile, supporto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi e azioni di ripristino e rigenerazione dei contesti territoriali interessati.

L’attuazione delle politiche giovanili comporterà il miglioramento della condizione dei giovani attraverso le iniziative e i progetti finanziati dal Dipartimento con particolare attenzione alle seguenti tematiche: 1) prevenzione del disagio e contrasto di qualsiasi forma di devianza e dipendenza; 2) promozione dell’aggregazione giovanile attraverso la creazione di luoghi, fisici e virtuali, in cui favorire una maggiore partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale del Paese; 3) orientamento e formazione finalizzati a favorire l’ingresso nel mondo del lavoro e l’imprenditorialità giovanile; 4) promozione di stili di vita sani e del benessere “multidimensionale”, anche attraverso la pratica sportiva; 5) sostegno alla partecipazione giovanile anche attraverso i programmi finanziati dall’Unione europea.

Obiettivo 3 “Valorizzazione del SCU, attraverso la semplificazione e l’innovazione amministrativa”

L’obiettivo è finalizzato a rafforzare l’efficacia complessiva del sistema del SCU mediante la semplificazione dei procedimenti amministrativi e l’introduzione di soluzioni organizzative e digitali idonee a migliorare la qualità, la coerenza e la tempestività delle attività di attuazione degli interventi, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi che coinvolgono gli operatori volontari.

La semplificazione dei processi di sottoscrizione dei contratti e di presentazione dei programmi e dei progetti di SCU è orientata a garantire maggiore chiarezza delle regole, certezza dei tempi e affidabilità delle procedure. L’innovazione procedurale nelle modalità di sottoscrizione (digitale) del bando consentirà significativi miglioramenti in termini di efficienza e trasparenza, coinvolgendo oltre 50.000 ragazzi in tale processo.

L’obiettivo persegue altresì il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti di SCU e degli operatori coinvolti, attraverso azioni di accompagnamento, informazione e formazione finalizzate a promuovere la corretta applicazione delle disposizioni e a migliorare la qualità della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

progettazione e dell'attuazione degli interventi.

Obiettivo 4 “Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2026, da adottarsi sulla base dell’Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell’efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù, nonché predisposizione e trasmissione dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029”

Con questo obiettivo si intende assicurare l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo per le politiche giovanili mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali.

Al fine di assicurare, altresì, la programmazione e l'attuazione delle politiche in favore dei giovani sul territorio per il triennio 2027-2029, che favorisca il coordinamento e la complementarità tra tutte le iniziative finanziate con il Fondo, si provvederà alla predisposizione di uno schema di Intesa triennale in Conferenza Unificata il cui testo sarà oggetto di confronto anche nell'ambito del Tavolo tecnico istituito dall'Intesa rep. n. 202/CU/2023.

In particolare, gli interventi potranno essere finalizzati a:

- finanziare programmi di inclusione sociale dei giovani, con particolare riferimento ai c.d. NEET e ai giovani che vivono in condizioni di disagio, al fine di favorirne sia l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo sia la partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori, anche mediante spazi di aggregazione polivalenti e innovativi;
- promuovere azioni finalizzate a rafforzare il “Fondo per il credito ai giovani”, per favorire l'accesso al credito dei giovani e l'inclusione finanziaria, dando loro la possibilità di intraprendere un percorso di studi per completare la propria formazione;
- supportare i giovani nella transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro, anche attraverso percorsi di formazione e orientamento professionale, stage presso imprese e percorsi di formazione anche all'estero;
- implementare l'iniziativa “Campi Giovani” attraverso specifici accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni al fine di coinvolgere i giovani in iniziative relative, tra l'altro, a: corretti stili di vita, difesa dell'ambiente, avvicinamento alla cultura del mare e alla protezione dell'ambiente marino, servizio verso la comunità e cooperazione, anche internazionale;
- realizzazione di attività correlate alla “Carta Giovani Nazionale” e alla sua diffusione sul territorio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

- realizzare progetti artistici, culturali e/o sociali di alta rilevanza volti a valorizzare il protagonismo giovanile e a promuovere iniziative che diano l'opportunità ai giovani di vivere un'esperienza significativa finalizzata a sviluppare un maggior senso civico, una migliore percezione dei valori democratici e un rafforzamento delle proprie competenze;
- supportare iniziative dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, tese, tra l'altro, a promuovere l'identità europea dei giovani, attraverso processi di educazione non formale e informale, e ad accrescere nei giovani la conoscenza delle istituzioni europee e delle politiche europee.

Nell'ambito delle politiche giovanili si ritiene necessario continuare a rafforzare un "sistema territoriale" che sia focalizzato sul target giovanile e che sappia sia offrire occasioni di crescita e di supporto, soprattutto nelle aree periferiche e meno sviluppate del Paese, favorendo politiche attive che valorizzino le competenze, la formazione, la promozione di corretti stili di vita e del benessere psico-fisico dei giovani, sia favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, supportandoli nel loro processo di crescita ed emancipazione e promuovendo la cultura della legalità.

Sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sottoscritta ad ottobre 2024, con il decreto annuale di riparto, saranno, quindi, finanziate azioni sul territorio, attraverso avvisi pubblici, bandi, accordi di collaborazione, concessione di compartecipazioni finanziarie ed altro, che rispondano alle finalità di cui sopra.

Dominio BES: Benessere soggettivo

Soddisfazione per il tempo libero ↑

Giudizio positivo sulle prospettive future ↑

Dominio BES: Istruzione e formazione

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) ↓

Dominio BES: Salute

Eccesso di peso ↓

Sedentarietà ↓

Dominio BES: Relazioni sociali

Partecipazione civica e politica ↑

Partecipazione civica sociale ↑

Dominio BES: Innovazione, ricerca e creatività Occupazione culturale e creativa (target 15-34) ↑



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Obiettivo 5 “In relazione alla Proposta della Commissione europea, adottata il 16 luglio 2025, di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034, nell’ambito del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034 (QFP), assicurare la corretta rappresentazione nei tavoli negoziali della posizione italiana con particolare riguardo alla valorizzazione del settore “Gioventù” all’interno del Regolamento”

Nell’ambito del negoziato unionale relativo alla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 l’obiettivo si prefigge, tra l’altro, l’avanzamento del processo di definizione della proposta di Regolamento in vista della sua adozione, auspicabilmente entro il 2027, con la valorizzazione e il consolidamento della specificità della componente "Gioventù", in linea con la posizione italiana.

Già precedentemente all’adozione della Proposta, l’Italia, al pari di altri Stati Membri, ha predisposto, d’intesa tra tutte le Autorità Nazionali (NAU) del Programma, un documento di posizione (*position paper*) con cui si è sostenuto, con particolare riferimento al settore Gioventù, il mantenimento di un capitolo e di una linea di bilancio separati all’interno di Erasmus+.

Tale posizione è stata ribadita a luglio 2025 attraverso la sottoscrizione da parte italiana, insieme ad altri Stati Membri, di una lettera indirizzata alla Commissione Europea predisposta dalla Spagna e contenente una dichiarazione congiunta sulla Gioventù con riferimento ai programmi Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà (ESC) per il periodo 2028-2034.

A partire da settembre 2025, hanno preso avvio i negoziati sulla Proposta di Regolamento nell’ambito del Comitato Istruzione (EDUC), nel corso dei quali l’Italia, rappresentata da tutte le Autorità Nazionali (NAU) del Programma, ha ribadito l’esigenza di stabilire dei capitoli specifici per ciascuno dei tre settori del programma Erasmus+ (istruzione e formazione, gioventù, sport) e di assicurare che la Proposta di regolamento rifletta una considerazione bilanciata di tutti i settori, nonché l’importanza di inserire nel documento riferimenti chiari sui criteri di ripartizione e sulla distribuzione percentuale delle risorse assegnate a ciascuno dei tre settori.

Obiettivo 6 “Nell’ambito del Progetto RETE, proseguire le interlocuzioni con gli Enti Capofila già individuati e avviare quelle con gli Enti Capofila dei nuovi Hub territoriali, al fine di favorire la transizione dei giovani fra scuola, formazione, lavoro e impresa”

Nell’ambito delle iniziative in favore delle giovani generazioni il Dipartimento sta realizzando, in collaborazione con Invitalia S.p.A. (soggetto attuatore dell’intervento), il progetto “RETE”, un programma di coinvolgimento rivolto ai giovani, che nasce con l’obiettivo di ridurre il divario tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente possedute dai giovani, attraverso appositi percorsi di formazione e orientamento che favoriscano il loro percorso di crescita e l’inserimento nel mondo del lavoro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

L'iniziativa è finalizzata, tra l'altro, a realizzare, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sui territori interessati, alcuni Hub sperimentali, nei quali i giovani potranno gratuitamente seguire percorsi di formazione e confrontarsi con il tessuto produttivo che caratterizza i singoli contesti. Per ciascuno di essi è individuato il partner istituzionale capofila (Comune, Camera di commercio, Università, ecc.) e la vocazione territoriale prevalente.

Con il presente obiettivo, nell'ambito del progetto e sulla base dell'indirizzo politico, si intende favorire l'individuazione delle sedi degli Hub territoriali, con le seguenti attività:

- prosecuzione delle interlocuzioni con gli Enti Capofila già individuati per accelerare l'apertura di nuove sedi degli Hub territoriali, previa verifica, in collaborazione con Invitalia, dei requisiti dimensionali e delle caratteristiche di idoneità all'insediamento di un nuovo spazio;
- elaborazione, con il supporto di Invitalia, di una prima proposta circa la possibile localizzazione dei nuovi Hub, supportata da dati e informazioni relative al contesto socioeconomico e territoriale, al fine di indirizzare la scelta finale dei nuovi Hub;
- individuazione di 4 nuove sedi degli Hub territoriali, sulla base delle indicazioni provenienti dall'Autorità politica delegata, e conseguente formalizzazione delle interlocuzioni e riscontro dai referenti degli Enti individuati, ai quali saranno inviate le "Linee Guida per l'individuazione dei locali" e il "Layout tipo" elaborati al fine di facilitare l'individuazione di sedi con caratteristiche strutturali compatibili con le esigenze del progetto;
- avvio delle interlocuzioni con i corrispondenti soggetti capofila.

AREA STRATEGICA 3 – "Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto alla corruzione".

Un ruolo cruciale nel favorire lo sviluppo e la crescita professionale delle risorse umane assegnate, anche per affrontare con successo le sfide di un contesto in continua evoluzione, è dato da efficienza, trasparenza e integrità, che non sono obiettivi separati, ma dimensioni interconnesse di un'unica trasformazione. Al centro di questo percorso sta la valorizzazione del capitale umano.

La trasparenza diventa strumento di responsabilizzazione e fiducia, non solo obbligo normativo. Il contrasto alla corruzione costruisce una cultura dell'integrità che permea l'intera azione amministrativa.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A: "Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione *in house*."

L'adozione di obiettivi legati alla formazione, con particolare enfasi sulla modalità *in house*, rappresenta una scelta determinante per trasformare il capitale umano in un *driver* diretto di efficienza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Per le amministrazioni, infatti, la formazione viene proprio definita come un "investimento strategico" finalizzato alla creazione di valore pubblico e funziona da catalizzatore per l'efficienza organizzativa e la produttività.

L'aggiornamento costante rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo del capitale umano, garantendo la competitività necessaria in scenari in rapida evoluzione e investire su questo permette di valorizzare il personale e di affrontare efficacemente le sfide di un contesto dinamico. A differenza dei corsi standardizzati esterni, la formazione *in house* permetterà di calibrare con più efficacia l'apprendimento sui processi reali dell'organizzazione e, in particolare, l'obiettivo si focalizzerà sulla "contestualizzazione", lavorando su casi studio interni e procedure specifiche, nonché sulla "riduzione dei tempi morti", minimizzando il calo di produttività.

L'obiettivo mirerà a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti attraverso una formazione in grado di fornire competenze tecniche avanzate che permettano ai dipendenti di eseguire task complessi in meno tempo e con maggiore precisione e la riduzione degli errori.

Un personale ben addestrato commette meno sbagli tecnici, riducendo i costi di correzione ed eventuali decelerazioni dei ritmi operativi.

L'efficienza non riguarda solo il singolo, ma il modo in cui l'intera Struttura interagisce. Formare tutti i dipendenti con gli stessi standard *in house* garantisce un linguaggio comune e procedure uniformi, facilitando la collaborazione inter-funzionale.

Sicuramente obiettivi formativi mirati alla leadership, alla gestione del tempo e alla comunicazione interna migliorano il clima dell'organizzazione, riducendo i conflitti e accelerando i processi decisionali.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B: "In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM"

L'obiettivo comune e trasversale in linea con quello dello scorso anno, con la mappatura dei processi istituzionali del Dipartimento, rientra nelle azioni programmate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che hanno lo scopo di promuovere la cultura della trasparenza e dell'integrità, da un lato semplificando l'attività delle strutture impegnate nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d. lgs. n. 33/2013, in una logica di miglioramento continuo e, dall'altro, fornendo agli utenti, attraverso le pubblicazioni sul sito istituzionale, un concreto strumento di conoscenza e di controllo sulle attività e sull'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri

L'obiettivo di quest'anno consisterà nel completamento della mappatura con i processi cosiddetti "trasversali", perseguendo l'impegno rivolto all'aggiornamento ed integrazione degli interventi diretti al riordino e alla razionalizzazione dei processi, anche attraverso ulteriore semplificazione di procedure. Tale attività, inoltre, in una prospettiva orientata a favorire



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, risulta strategica per la trasparenza amministrativa e la prevenzione della corruzione. Con tale attività, dunque, non solo sarà favorita la consapevolezza delle procedure, ma se ne permetterà anche la razionalizzazione in un'ottica di semplificazione.

5. VALORE PUBBLICO

Il concetto di «*Valore pubblico*» fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

In coerenza con le citate Linee guida 2026, l'azione programmata dal Dipartimento intende generare valore in continuità con il 2025.

Le attività messe in campo tenderanno a finalizzare l'ultimo ciclo del SCU PNRR nell'ottica di sistematizzare, nel suo complesso, l'impianto dei controlli, sia lato enti che lato gestione OV, e si concentreranno, altresì, su iniziative di semplificazione e innovazione amministrativa.

Con riferimento, invece, alle politiche giovanili si porranno azioni di sostegno ad iniziative in favore delle giovani generazioni, con una particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del disagio giovanile, anche qualora si manifesti attraverso l'abuso di sostanze e/o altre forme di dipendenza, alla riduzione del numero di giovani non impegnati in percorsi di formazione e/o lavoro, al contempo promuovendo politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi di comportamenti scorretti e di fenomeni di devianza, anche al fine di migliorare la percezione delle prospettive future, tutte dimensioni in grado di incidere positivamente sui livelli di benessere equo e sostenibile (BES).

6. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Nel corso dell'anno, sarà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento.

Il coordinamento e il supporto tecnico e metodologico per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici saranno assicurati dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) avvalendosi della piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il monitoraggio è assicurato dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 7 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, anche ai fini dell'attivazione di eventuali interventi correttivi.

La rendicontazione finale in merito agli obiettivi strategici dovrà avvenire nell'ambito della medesima piattaforma informatica, entro il 31 dicembre 2026, data entro cui il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all'Autorità politica delegata la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

7. VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE


Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra assegnati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali ed esplicitati il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti. Particolare attenzione dovrà, in considerazione di ciò, essere riservata alla gestione delle risorse umane, in modo tale da favorire il raggiungimento dei risultati, assicurare tempi certi per la conclusione dei procedimenti e, laddove possibile, migliorare la qualità dei servizi offerti.

Conseguentemente, la performance sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nella presente direttiva e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno recepiti, anche per il 2026, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

La presente Direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo, secondo la normativa vigente.

Roma, 23/3/2026

Andrea ABODI


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

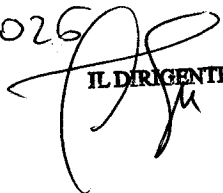
VISTO E ANNOTATO 1198/2026

Roma, 02.04.2026

IL REVISORE



IL DIRIGENTE





OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

Predisposizione dello schema di Documento di Programmazione Finanziaria 2026 da adottarsi previo parere della Consulta Nazionale per il Servizio civile universale e della Conferenza Stato Regioni Province autonome

Risultati attesi (output/outcome)

Per l’utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per il servizio civile si provvede annualmente, con specifico Documento di programmazione finanziaria, sul quale sia la Consulta Nazionale SCU che la CSRPA rilasciano preliminarmente un proprio parere

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

100%

Missione

30. Giovani e Sport

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

16.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

228

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Claudiana Di Nardo, dott. Paolo Del Giacomo

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Tempistiche aggiuntive: tempistiche aggiuntive nel trasferimento di ulteriori risorse sul fondo SCU; Ritardo nell'emanazione del parere sul documento di programmazione finanziaria da parte della Consulta nazione per il SCU e/o della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome; Ritardo nella emanazione delle delibere di riparto delle risorse da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/08/2026
Attività programmate	Impostazione della programmazione finanziaria in base alle risorse disponibili per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente.
Output previsto	Schema di documento da sottoporre al parere degli organi competenti ex D.lgs. n. 40/2017

Periodo	01/09/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Predisposizione del decreto dipartimentale di approvazione della programmazione finanziaria per l'utilizzo del fondo nazionale per il servizio civile
Output previsto	Adozione del decreto a firma del Capo Dipartimento di approvazione della programmazione finanziaria per l'utilizzo del fondo nazionale per servizio civile.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Monitoraggio della spesa, e predisposizione report ricognitivo sulle attività svolte ed elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	1) Trasmissione all'Autorità politica delegata del report ricognitivo sul monitoraggio finanziario della spesa e sul grado di raggiungimento del target; 2) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	30
Dirigenti II fascia	1	40
Personale qualifiche cat. A	5	40
Personale qualifiche cat. B	3	40

Eventuali esperti esterni	-
----------------------------------	---

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Risorse stanziare per il capitolo 228 (382.483.761,00)

Capitolo

228

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 2

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Coordinamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso il rafforzamento del sistema dei controlli.

Risultati attesi (output/outcome)

Capacità di realizzazione delle seguenti iniziative:

-Finalizzazione della Misura PNRR M5C1 I2.1.- Servizio civile universale a titolarità del Dipartimento;

-Sistematizzazione delle attività di controllo sulle autodichiarazioni presentate dagli enti iscritti all'albo SCU, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Indicatori di performance (output/outcome)

N. Iniziative realizzate/N. Iniziative programmate nella Direttiva generale annuale.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

100%_

Missione

30. Giovani e sport;

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

13.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Laura Massoli

Dott.ssa Silvia Losco

Ing. Lorenzo Maiorino

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Eventuali mutamenti del contesto di attuazione quali revisioni del PNRR, proroghe, nuove indicazioni metodologiche, diverse disposizioni di rendicontazione a livello nazionale/europeo.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	Completamento delle attività volte all'attuazione della fase finale della Misura PNRR a titolarità del Dipartimento con particolare riferimento alla rendicontazione del target M5C1-16 entro la scadenza prevista del 30 giugno 2026 Definizione del framework di scelta delle autocertificazioni presentate dagli enti iscritti all'Albo SCU da sottoporre a controllo e definizione della procedura di campionamento
Output previsto	Report all'Autorità politica sulle attività avviate e relativi esiti

Periodo	01/07/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Presidio delle attività e pertinente riscontro tramite follow-up nell'ambito della fase di assessment della Misura PNRR; Avvio delle attività di controllo delle autodichiarazioni sul campione di riferimento; Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	1) Report all'Autorità politica sulle attività avviate e relativi esiti; 2) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	20
Dirigenti II fascia	2	100
Personale qualifiche cat. A	5	1500
Personale qualifiche cat. B	/	/

Eventuali esperti esterni	
---------------------------	--

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 3

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 2 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Valorizzazione del Servizio Civile Universale, attraverso la semplificazione e l'innovazione amministrativa

Risultati attesi (output/outcome)

Capacità di realizzare le iniziative previste:

- Applicazione del processo di sottoscrizione digitale del contratto SCU al Bando ordinario
- Semplificazione dell'impianto di presentazione di programmi e progetti SCU

Indicatori di performance (output/outcome)

N. Iniziative realizzate/N. Iniziative programmate nella Direttiva generale annuale.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

-

Target

100%_

Missione

30. Giovani e sport;

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

13.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Laura Massoli

Dott.ssa Silvia Losco

Ing. Lorenzo Maiorino

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

L'eventuale insorgere di difficoltà nel processo attuativo riconducibili a soggetti esterni quali enti di SCU e fornitori non prevedibili ex ante che impattano significativamente sul risultato finale dell'obiettivo.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	Proposta di una Circolare dipartimentale atta a definire l'impianto procedurale per la sottoscrizione digitale del contratto SCU nell'ambito del Bando ordinario. Proposta di Circolare recante le nuove Disposizioni per la presentazione dei programmi di intervento di SCU.
Output previsto	Report sulle attività avviate e relativi esiti

Periodo	01/07/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Analisi dei fabbisogni formativi degli enti SCU e degli operatori volontari in relazione alle disposizioni contenute nella Circolare con riferimento Bando ordinario SCU. Progettazione dei contenuti didattici e definizione del programma delle iniziative formative e informative. Organizzazione logistica e calendarizzazione degli eventi formativi. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	1) Realizzazione di almeno n. 2 iniziative di carattere formativo e informativo rivolte agli enti SCU e agli operatori volontari, finalizzate a promuovere la conformità alle disposizioni recate dalla Circolare sul Bando ordinario SCU. 2) Realizzazione di un percorso formativo dedicato agli enti SCU sul nuovo impianto di presentazione dei programmi di intervento. 3) Report all'Autorità politica sulle attività avviate e relativi esiti. 4) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Num.

gg/uomo

Dirigenti I fascia	2	10
Dirigenti II fascia	2	80
Personale qualifiche cat. A	6	800
Personale qualifiche cat. B	5	700
Eventuali esperti esterni	-	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 4

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 2 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026, da adottarsi sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù, nonché predisposizione e trasmissione dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029.

Risultati attesi (output/outcome)

Per l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo per le politiche giovanili si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali.

Al fine di assicurare, altresì, la programmazione e l'attuazione delle politiche in favore dei giovani sul territorio per il triennio 2027-2029, favorendo il coordinamento e la complementarità tra tutte le iniziative finanziate con il Fondo, si provvede attraverso la predisposizione di uno schema di Intesa triennale in Conferenza Unificata

Indicatori di performance (output/outcome)

Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata sia dello schema concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026 (entro 45 giorni dalla effettiva disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio), sia dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

-

Target

0 giorni di ritardo rispetto al termine stabilito

Missione

30. Giovani e sport;

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

13.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

853

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Rosaria Giannella

Dott. Angelo Trovato Spanò

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/03/2026
Attività programmate	Attività istruttoria funzionale all'elaborazione dello schema di Decreto recante il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026, da adottarsi sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, e delle indicazioni dell'Autorità politica delegata.
Output previsto	Trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema di Decreto recante il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026

Periodo	01/04/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Attività istruttoria, anche attraverso il confronto nell'ambito del Tavolo tecnico istituito dall'Intesa rep. n. 202/CU/2023, finalizzata alla predisposizione e trasmissione dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029, al fine di assicurare la programmazione e l'attuazione delle politiche in favore dei giovani sul territorio per il triennio 2027-2029, favorendo il coordinamento e la complementarità tra tutte le iniziative finanziate con il Fondo stesso.
Output previsto	1) Trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema di Intesa in Conferenza Unificata per il triennio 2027-2029; 2) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	20
Dirigenti II fascia	1	40

Personale qualifche cat. A	2	60
Personale qualifche cat. B	1	20
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Le risorse stanziare per il capitolo 853 e destinate al presente obiettivo sono quelle previste a legislazione vigente e pari ad euro 54.929.399,00 (corrispondenti alle risorse indicate nella Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2026)

Capitolo

853

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 5

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 2 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

Descrizione dell'obiettivo programmato

In relazione alla Proposta della Commissione europea, adottata il 16 luglio 2025, di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034, nell'ambito del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034 (QFP), assicurare la corretta rappresentazione nei tavoli negoziali della posizione italiana con particolare riguardo alla valorizzazione del settore "Gioventù" all'interno del Regolamento.

Risultati attesi (output/outcome)

Nell'ambito del negoziato unionale relativo alla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 si prevedono, tra i principali risultati attesi, l'avanzamento del processo di definizione della proposta di Regolamento in vista della sua adozione nel 2027, con la valorizzazione e il consolidamento della specificità della componente "Gioventù", in linea con la posizione italiana.

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze stabilite

Indicatori finanziari (se pertinenti)

-

Target

0 giorni di ritardo rispetto al termine stabilito

Missione

30. Giovani e sport;

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

13.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Rosaria Giannella

Dott.ssa Sabrina Blasco

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati**FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**

Periodo	01/01/2026 - 15/07/2026
Attività programmate	Fornire, nell'ambito del negoziato unionale che si svolgerà nel semestre di presidenza cipriota, i contributi e le proposte di modifica/integrazioni funzionali a sostenere la posizione italiana per la valorizzazione e il consolidamento della specificità della componente "Gioventù", e la definizione di una governance del Programma Erasmus+ basata sulla possibilità di prevedere più di un'Agenzia e di un'Autorità nazionale per ciascuno Stato Membro, in linea con l'attuale assetto italiano.
Output previsto	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica di un Report sullo stato dei negoziati svoltisi nel corso del semestre di presidenza cipriota, segnalando eventuali criticità emerse.

Periodo	16/07/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Sostenere anche nel corso del nuovo semestre di presidenza la posizione italiana su descritta, anche in ordine alla definizione di una chiara ripartizione delle risorse, all'interno della proposta di Regolamento, per i singoli settori (istruzione e formazione, gioventù, sport) coerentemente con il negoziato in corso in materia di Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034.
Output previsto	1) Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica di un Report finale aggiornato con lo stato dei negoziati svoltisi nel corso del semestre di presidenza irlandese, segnalando eventuali criticità emerse; 2) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	20
Dirigenti II fascia	1	40
Personale qualifiche cat. A	3	60
Personale qualifiche cat. B	2	20
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: 6

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 2 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Nell'ambito del Progetto RETE, proseguire le interlocuzioni con gli Enti Capofila già individuati e avviare quelle con gli Enti Capofila dei nuovi Hub territoriali, al fine di favorire la transizione dei giovani fra scuola, formazione, lavoro e impresa.

Risultati attesi (output/outcome)

Favorire l'individuazione delle sedi degli Hub territoriali, sulla base dell'indirizzo politico, proseguendo le interlocuzioni con gli Enti Capofila già individuati e avviando quelle con i corrispondenti Enti Capofila

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

100%

Missione

30. Giovani e sport;

Programma

30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù

Macro-aggregato

16.1.2 Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Dott. Giuseppe Pierro

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Rosaria Giannella

Dott. Angelo Trovato Spanò

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 28/02/2026
Attività programmate	Prosecuzione delle interlocuzioni con gli Enti Capofila in precedenza individuati per accelerare l'apertura di nuove sedi degli Hub territoriali, previa verifica, in collaborazione con INVITALIA, soggetto attuatore dell'intervento, dei requisiti dimensionali e delle caratteristiche di idoneità all'insediamento di un nuovo Hub.

Output previsto	Richiesta agli Enti Capofila già individuati di aggiornamenti circa lo stato dei procedimenti necessari a consentire la successiva apertura degli Hub.
------------------------	--

Periodo	01/03/2026 - 31/03/2026
Attività programmate	Elaborazione, con il supporto di INVITALIA, di una prima proposta circa la possibile localizzazione dei nuovi Hub RETE, supportata da dati e informazioni relative al contesto socioeconomico e territoriale, al fine di indirizzare la scelta finale dei nuovi Hub e predisposizione di un report intermedio di monitoraggio che illustri, nel dettaglio, lo stato di avanzamento delle attività del progetto e delle performance dei singoli HUB attivi, anche in termini di target raggiunto e di attività proposte/realizzate.
Output previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Prima proposta circa la possibile localizzazione dei nuovi Hub RETE, supportata da dati e informazioni relative al contesto socioeconomico e territoriale, da trasmettere all'Autorità politica delegata al fine di indirizzare la scelta finale. 2) Trasmissione di un report sullo stato di avanzamento del Progetto e monitoraggio delle attività realizzate negli Hub.

Periodo	01/04/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Individuazione di 4 nuove sedi degli Hub territoriali, sulla base delle indicazioni provenienti dall'Autorità politica delegata, e conseguente formalizzazione delle interlocuzioni e riscontro dai referenti degli Enti individuati e invio delle "Linee Guida per l'individuazione dei locali" e "Layout tipo" elaborati al fine di facilitare l'individuazione di sedi con caratteristiche strutturali compatibili con le esigenze del progetto.
Output previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Trasmissione all'Autorità politica delegata di un Report contenente l'aggiornamento sulle interlocuzioni con gli Enti Capofila e i relativi esiti. 2) Trasmissione di un secondo report sullo stato di avanzamento del Progetto e monitoraggio delle attività realizzate negli Hub comprensivo di una analisi di customer satisfaction. 3) Trasmissione all'UCI, entro e non oltre il 31/12/2026, del Format di monitoraggio finale, tramite la piattaforma dedicata, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Num.

gg/uomo

Dirigenti I fascia	2	20
Dirigenti II fascia	1	40
Personale qualifche cat. A	3	80
Personale qualifche cat. B	1	20
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell’efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance (output/outcome)

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali**Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato**

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
------------------------	--

Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.

Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo:

	Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	4	40
Dirigenti II fascia	6	60
Personale qualifiche cat. A	4	40
Personale qualifiche cat. B	3	30
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DGSCU

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI E S.C.U.

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - “Iniziativa finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari (se pertinenti)

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali**Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato**

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSSUIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.

Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	4	40
Dirigenti II fascia	6	60
Personale qualifiche cat. A	4	40
Personale qualifiche cat. B	3	30
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero sn del 23/03/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - anno 2026. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0017639 - Ingresso - 02/04/2026 - 14:58 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/04/2026 n. 1230

Il Magistrato Istruttore

ANNALaura LEONI
(Firmato digitalmente)

